

CRONACA

## Aggredisce la compagna incinta in un hotel della città: arrestato

Nella mattina di venerdì 16 febbraio, gli agenti della Questura di Padova sono intervenuti presso una struttura alberghiera del centro dopo che il personale aveva segnalato che era stata oggetto di un'aggressione fisica da parte del compagno.



I. C.

18 febbraio 2024 08:56



**N**ella mattina di venerdì 16 febbraio, gli agenti della Questura di Padova sono intervenuti presso una struttura alberghiera del centro dopo che il personale aveva segnalato che era stata oggetto di un'aggressione fisica da parte del compagno.

L'autore della violenza è un 35enne originario del veneziano che ha ammesso di aver litigato con la propria compagna, nonché futura madre di suo figlio, per futili motivi dovuti alla gelosia. La donna è al sesto mese di gravidanza. Aggredita ha chiesto

aiuto, è stata soccorsa dal personale della struttura che hanno chiamato immediatamente le forze dell'ordine. L'uomo invece stava cercando di abbandonare il luogo una volta compreso che sarebbero arrivate le volanti,

La donna, una volta tranquillizzata dagli Agenti, nel raccontare quanto appena accaduto iniziava a descrivere la tormentata relazione sentimentale in atto con l'uomo il quale, già in precedenti occasioni avvenute in altre città, incurante dello stato interessante della compagna aveva assunto contro di lei ripetuti atteggiamenti violenti costringendola addirittura in un caso, risalente allo scorso novembre, a ricorrere a cure mediche da parte del pronto soccorso dopo averla colpita con calci e pugni in prossimità del ventre.

Inoltre la donna ha raccontato che in diverse occasioni il compagno l'aveva minacciata riferendole che si sarebbe impossessato un giorno del futuro figlio non permettendole così di vederlo e crescerlo qualora avesse presentato denuncia o querela nei suoi confronti, minacciandola inoltre di rovinarle l'esistenza e costringendola così a subire in diverse occasioni le sue aggressioni. Accompagnata al pronto soccorso per le cure e gli accertamenti del caso, la donna è stata dimessa con una prognosi di 5 giorni. L'uomo invece, una volta fermato, è stato accompagnato in Questura ed è indagato in stato di arresto per il reato di maltrattamenti in famiglia e, sottoposto nella mattina di sabato ad udienza di convalida e successivo processo per direttissima. L'uomo ha il divieto di avvicinamento alla parte offesa con applicazione del braccialetto elettronico.